

Codice DB1400

D.D. 21 agosto 2014, n. 2367

Reg. (CE) 1698/05 sul sostegno allo svil. rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013. Mis. 111, Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2014. Approvazione della proposta tecnico-economica denominata "Application mobile Cantieri forestali" di CSI Piemonte. Affidamento incarico a CSI Piemonte per la sua realizzazione ed imp. di spesa di Euro 89.711,00 sul cap. 123345/14.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. 20 e 21 e ss.mm.ii.;
- i Regg. (CE) del Consiglio 1974/06 e 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con nota Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- il Reg. (CE) del Consiglio 335/13 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Misura 111 del PSR 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 18.11.2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- la convenzione tra ARPEA e Direzione DA1400 approvata da ARPEA con DD 88 del 09.05.08 e dalla Direzione DA1400 con DD 1072 del 19.05.2008;
- il manuale procedurale ARPEA per le misure a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato da ARPEA con DD 8 del 16.01.2009 e la revisione apportata in data 03.05.2010 (protocollo 66);

preso atto che la Misura 111, realizzando un'azione trasversale di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole e forestali, ha come obiettivo:

- migliorare competenze e capacità tecniche ed imprenditoriali degli operatori agricoli e forestali;
- diffondere conoscenze scientifiche e pratiche innovative;
- rispondere all'effettivo fabbisogno rilevato nel contesto socio-economico e territoriale di riferimento;

considerato che le iniziative di formazione professionale e di informazione-divulgazione, destinate al potenziale umano a tutti i livelli e finalizzate anche a favorire l'ingresso nel settore di giovani operatori, interessano tutto il territorio piemontese;

dato atto che la Misura 111, da realizzare con continuità nell'arco del periodo di programmazione, deve:

- attuare le politiche di settore, valorizzando iniziative di ricerca e divulgazione in atto;

- rispondere alle esigenze ascrivibili al contesto socio-economico e territoriale di riferimento, avviando un percorso di analisi dei bisogni;
- promuovere lo sviluppo di standard qualitativi comuni per le attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale nel settore di riferimento;
- individuare obiettivi comuni alle diverse regioni da perseguire congiuntamente, fermo restando la necessità di sviluppare e realizzare azioni mirate al miglioramento di singoli sistemi regionali;
- accrescere le occasioni di autoformazione, confronto e scambio tra gli attori, utili a valorizzare e favorire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle esperienze;

accertato che il sostegno per le azioni nel campo della formazione professionale ed informazione non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-silvicolo medio o superiore;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 2 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

posto che le rapide trasformazioni dei processi lavorativi nei contesti produttivi richiedono professionalità adeguate alle innovazioni tecnico-produttive ed alle normative gradualmente introdotte, rispetto alle quali la formazione e l'informazione possono ricoprire un ruolo chiave;

visto il progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso informaticamente ad ARPEA il 10.7.2014 con domanda n. 08000598261;

vista la DD 568/DA1100 del 31.07.2008 con cui l'Autorità di Gestione del PSR, su segnalazione della Direzione DA1400 (nota 39954 del 06.06.2008) individua quale referente per la Misura 111 - Azione 2 il Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste (DA1415);

considerato che, a seguito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, la Misura 111, Azione 2 è passata in capo al Settore Politiche Forestali (DB1416) oggi Settore Foreste (DB1424);

appurata la necessità di attivare nell'ambito della Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale" nuove attività formative e informative rivolte agli operatori del settore attraverso metodologie innovative ICT ed incentrate sulla sicurezza nei cantieri forestali;

vista la proposta tecnico economica (di seguito PTE) denominata "Application mobile Cantieri forestali" di CSI Piemonte pervenuta in data 23.7.2014, prot. n. 38252/DB1424, per un importo di € 89.711,00 di cui all'Allegato A della presente determinazione;

dato atto che la citata PTE intende dare risposta alla necessità della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste di consolidare i sistemi di informazione e formazione rivolti ai principali interlocutori in campo forestale attraverso metodologie innovative ICT;

considerato inoltre che la citata proposta intende creare sinergie sul e con il territorio, costruendo processi di scambio e di interdipendenza positiva a più livelli, attraverso la costruzione di un modello che metta insieme persone, tecnologia e competenze, permettendo di raggiungere pubblici ampi, ma al contempo ben definiti e contestualizzati (operatori del settore forestale);

tenuto conto che tale PTE propone, all'interno del contesto e delle regole comuni di strutturazione della comunicazione adottati dall'Ente regionale, l'utilizzo di piattaforme tecnologiche basate su standard "open source" mirate alla gestione di contenuti informativi e formativi in campo forestale;

appurato inoltre che il modello complessivo proposto, stanti le premesse normative citate e le esperienze già in essere presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, si applica in modo naturale al sistema forestale coinvolgendo in primis le imprese del comparto;

verificata la compatibilità di tale iniziativa con quanto previsto dal citato progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale";

vista la l.r. n. 48/1975 che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'art. 3, commi 2 e 3, che definisce le modalità ed i compiti dello stesso;

vista la l.r. n. 13/78 in cui sono definiti i rapporti tra la Regione Piemonte e CSI Piemonte e con cui si demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi in campo informatico;

vista la convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA stipulata in data 2.3.2011, repertorio n. 16008, prorogata al 31.12.2014 con DGR 3-7350 del 2.4.2014;

posto che la citata convenzione stabilisce che la Regione affidi direttamente a CSI Piemonte l'esecuzione di servizi, nel rispetto dei principi su cui si fonda il rapporto consortile e dei presupposti dell'in house providing, nonché nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto dal regolamento generale di CSI;

dato atto che al servizio di cui alla citata PTE si applica il regime di esenzione IVA;

vista la richiesta di parere di congruità tecnico-economica formulata dal Settore foreste al Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione con nota n. 38996/DB1424 del 28.7.2014;

visto il parere positivo del Settore sistemi informativi e tecnologie della comunicazione della Regione Piemonte del 18.8.2014, prot. 3702/DB2101;

vista la DGR 91-3601 del 19 marzo 2012 avente per oggetto "Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Interventi a titolarità regionale - Misure 111 (Az. 1 Sottoazione B, Az. 2), 226 (Interventi 1 e 2), 227, 313 (Az. 1 Intervento A4), 322 (Az. A), 323 (Az. 1) e 341

(operazione 1b) - Quantificazione e ripartizione per anno delle necessità finanziarie per il periodo 2007-2013. Modifica”;

preso atto che, per l'annualità 2014, è stata iscritta in entrata la somma di € 1.850.000,00 sul cap. 37240/2014 relativa al trasferimento fondi da parte di ARPEA per il finanziamento di interventi a titolarità regionale previsti nel PSR 2007-2013 del Piemonte relativi alla promozione ed adeguamento dei territori rurali ed agli aiuti al settore forestale;

posto che:

- la somma di € 89.711,00 è disponibile sul capitolob 123345/14 (assegnazione 100778) e che tale importo è compatibile con quanto previsto dalla DGR 2-7080 in data 10 febbraio 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014;
- i fondi che la presente determinazione intende impegnare sono accertati sul capitolo n. 37240/2014 con d.d. n. 1958/DB1400 del 7.7.2014, acc. n. 820/2014;

ritenuto quindi opportuno impegnare la somma di 89.711,00 € sul capitolo 123345/14 (assegnazione 100778) a favore di CSI Piemonte (P. IVA 01995120019) per lo sviluppo dei servizi indicati nella citata PTE;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale

Impegno di € 89.711,00:

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 26.913,30
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 62.797,70

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

visti

- la l.r. 23/08;
- la l.r. 7/01;
- il regolamento 18/R/2001;
- la l.r. 2/14;

determina

✓ di approvare, in attuazione del progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso ad ARPEA il 10.7.2014 con domanda n. 08000598261, la proposta tecnico economica denominata “Application mobile Cantieri forestali - Misura 111, azione 2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte” di CSI Piemonte, pervenuta in data 23.7.2014, prot. n. 38252/DB1424, per un importo di € 89.711,00 (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

✓ di affidare a CSI Piemonte (C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, P. IVA 01995120019) la realizzazione di quanto previsto dalla citata PTE, impegnando, per la sua realizzazione, l'importo di € 89.711,00 sul capitolo di bilancio 123345/14 (assegnazione 100778);

✓ di dare atto che:

- i fondi che la presente determinazione intende impegnare sono accertati sul capitolo n. 37240/2014 con d.d. n. 1958/DB1400 del 7.7.2014, acc. n. 820/2014;
 - tale importo è compatibile con quanto previsto dalla DGR 2-7080 in data 10 febbraio 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014;
 - lo svolgimento dell'incarico è regolato dalla convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA stipulata in data 2.3.2011, repertorio n. 16008;
 - ✓ di liquidare l'importo impegnato dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Dirigente responsabile a seguito dell'accertamento di conformità dell'attività effettuata e nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della citata convenzione quadro.
- Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
- La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Coccolo

Allegato



SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

Direzione

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia
Montana e Foreste (db14)

APPLICATION MOBILE "CANTIERI FORESTALI"
MISURA 111, AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE

SOMMARIO

1. GENERALITA'	4
1.1 Area	4
1.2 Sistema Informativo, Applicativo e Componente	4
1.3 Denominazione.....	4
2. RICHIEDENTE	4
2.1 Direzione Committente	4
2.2 Direzione Richiedente	4
2.3 Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti	4
3. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE	4
3.1 Referenti del progetto.....	4
3.2 Referente SIRE	4
4. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE	4
4.1 Referente progetto	4
4.2 Referente cliente.....	4
5. DOCUMENTI E RIFERIMENTI	5
5.1 Documenti e riferimenti	5
6. PREMESSA	6
6.1 Valorizzazione dei servizi	6
6.2 Affidamento.....	6
7. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI	6
7.1 Inquadramento.....	6
7.2 Stato attuale	7
7.3 Obiettivi del servizio	8
8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	8
8.1 Funzionalità.....	8
8.2 Oggetti gestiti	8
8.3 Soluzione Informatica	11
8.3.1 <i>Architettura applicativa</i>	11
8.3.2 <i>Linguaggi di riferimento</i>	11
8.3.3 <i>DB di riferimento</i>	11
8.3.4 <i>Numero utenti</i>	11
8.3.5 <i>Impatto sull'infrastruttura trasmissiva</i>	11
8.3.6 <i>Dominio Internet di erogazione del servizio</i>	11
9. ATTIVITA' DI FORMAZIONE	12
10. VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'	12
10.1 Elenco criticità.....	12
11. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	12

12. PIANO DI PROGETTO E RISORSE	12
12.1 Piano di servizio (2014-2015)	12
12.2 Attività e documenti	12
12.3 Eventuali altri piani.....	13
14. PREVENTIVO ECONOMICO.....	13
14.1 Condizioni di Fornitura.....	13
15. PROSPETTO IMPEGNO DELLE FIGURE PROFESSIONALI PER LE ATTIVITA'	
15	
15.1.....	15

1. GENERALITA’

1.1 Area

Agricoltura e Foreste

1.2 Sistema Informativo, Applicativo e Componente

Economia Montana e Foreste

1.3 Denominazione

Attività informative e formative per il settore forestale

2. RICHIEDENTE

2.1 Direzione Committente

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (db14)

2.2 Direzione Richiedente

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (db14)

2.3 Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti

3. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

3.1 Referenti del progetto

Valerio Motta Fre

3.2 Referente SIRE

Federica Zangirolami

4. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

4.1 Referente progetto

Graziella Testaceni

4.2 Referente cliente

Alessio Mascarello

5. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

5.1 Documenti e riferimenti

PTE- Attività informative e formative per il settore forestale misura 111, azione 2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte- determinazione DB14 n. 1805, del 30 luglio 2013.

PTE- ATTIVITA' TECNICA PER IL SETTORE FORESTALE - MISURA 111, AZIONE 2 DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE , Determina DB14 2711 DEL 12/11/2013

PTE "Informazione e Formazione in campo forestale con metodologie innovative ICT: NUOVE ATTIVITA'", ns prot. 22744 del 24/9/2010, approvata con lettera prot. DB14 90757 del 13/12/2010, determinazione DB14 n. 3050 del 17/11/2010.

PTE Supporto alle attività di Informazione e formazione in campo forestale con metodologie ICT, ns prot. 0024901.del 02/11/2011, approvata con lettera prot. DB14 94521 del 05/12/2011, determinazione DB14 n. 2693 del 22/11/2011.

6. PREMESSA

La presente proposta di servizi ad hoc in esenzione IVA, è formulata in coerenza con la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte Forniture di servizi in regime di esenzione IVA" del 02-03-2011 rep. n. 16008, prorogata sino al 31 dicembre 2014 (D.G.R. n. 3-7350 del 2/04/2014), e descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Direzione Richiedente; tuttavia, come di consueto, il Referente Cliente della Direzione è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite.

6.1 Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente, si applica il regime di esenzione IVA.

La valorizzazione economica è da intendersi come preventivo di spesa, suscettibile di variazioni a consuntivo. L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla convenzione/Atto citato in premessa. In assenza di atti o convenzioni riportare il seguente periodo: rendicontazioni periodiche. La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio

6.2 Affidamento

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI-Piemonte di Atti di affidamento.

7. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

7.1 Inquadramento

La presente PTE recepisce e valorizza la necessità della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Foreste di fornire ai principali interlocutori del settore forestale un **sistema integrato** di divulgazione, informazione e comunicazione in campo forestale.

L'esigenza di gestire attraverso una soluzione tecnologico-organizzativa efficace il patrimonio conoscitivo ed informativo in tema di gestione, pianificazione e formazione forestale è definito e descritto in numerosi atti formali, fra cui:

- I **Piani di Comunicazione** tesi a favorire l'accesso alle informazioni, ai servizi ed alle attività in ambito forestale;
 - La **Legge regionale n. 4 del 10.02.2009**, con particolare riferimento all'istituzione sul territorio degli sportelli forestali e ai compiti di informazione e comunicazione loro affidati;

- all'attività di divulgazione ed informazione al fine di accrescere la consapevolezza sul valore economico, ambientale, sociale e culturale del patrimonio forestale e pastorale, sulla gestione sostenibile delle foreste e sulle fonti energetiche rinnovabili;
- alla Formazione professionale e aggiornamento tecnico al fine di contribuire alla qualificazione degli operatori e delle imprese.

7.2 Stato attuale

Per l'Unione Europea (UE), la formazione in campo agroforestale gioca un ruolo cruciale nell'aumentare la competitività e stimolare l'innovazione del comparto e ha una portata trasversale nel perseguimento degli obiettivi comunitari per l'agricoltura ed il comparto forestale, in particolare l'insediamento dei giovani e le sfide ambientali. Le proposte elaborate dalla Commissione Europea (2011) per il nuovo periodo di programmazione (2014-2020) confermano l'importanza della formazione agricola e forestale, potenziano il suo ruolo di sostegno alle altre misure e ne allargano l'accesso non solo agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, ma anche ai gestori del territorio e ad altri operatori economici che siano piccole e medie imprese (PMI) operanti in zone rurali.

Negli ultimi anni l'informazione e la formazione professionale e tecnica stanno assumendo una importanza strategica: da una parte vengono incontro ai fabbisogni espressi, dall'altra rispondono alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati riguardo i continui cambiamenti del mercato.

L'investimento in formazione-informazione è dunque un tassello fondamentale nella costruzione di un'economia della conoscenza perché consente alle imprese ed alla P.A. di affrontare le trasformazioni produttive in termini di tecnologie, prodotti, modelli organizzativi, ed ai lavoratori di soddisfare le esigenze di aggiornamento e miglioramento del profilo professionale.

Le autorità comunitarie promuovono la formazione continua (lifelong learning), ovvero l'apprendere lungo tutto il corso della vita, per migliorare le proprie conoscenze, competenze e capacità, per adeguarsi ai continui cambiamenti sociali, tecnologici e culturali e meglio collocarsi nel mercato del lavoro.

“In Piemonte la politica forestale viene attuata con un'attenzione particolare allo sviluppo delle filiere, facendo perno sia sul sistema di servizi e legami, attraverso i quali si snodano i processi economici, sia sulla crescita dei soggetti operatori”: proprio nella cornice di quest'ultimo aspetto, vale a dire la crescita dei soggetti operatori, la Direzione 14 ha avviato negli ultimi anni numerose iniziative nel campo dell'informazione e della formazione professionale e tecnica forestale, finalizzate a promuovere con continuità la realizzazione di corsi che non rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-forestale medio o superiore.

Dall'analisi delle esigenze effettuata costantemente dal Settore Foreste la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro si presenta come iniziativa formativa che si rende necessario attivare.

7.3 Obiettivi del servizio

Il servizio offerto si pone di arricchire l'offerta informativa e formativa rivolta agli operatori del settore forestale piemontese al fine di valorizzare i mezzi di comunicazione utili a favorire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle esperienze garantendo immediatezza, reiterabilità ed ovviamente bidirezionalità del processo informativo attraverso l'uso più approfondito della rete e dei device mobili.

Di notevole interesse sono anche le "App mobile": gli smartphone in costante aumento permettono di sperimentare soluzioni informative e formative attraverso l'utilizzo dei device mobili particolarmente adatti per professionalità che necessitano di un aggiornamento professionale continuo ma caratterizzate da una ubiquità fisica elevata, da professioni itineranti sul territorio regionale.

I device mobili facilitano l'accesso alle informazioni e al materiale formativo in rete o offline (ad esempio video e audio addestrativi) previsti per essere consultati in tempi rapidi e in qualsiasi contesto.

In particolare attraverso questa proposta tecnica economica si intende proporre una application mobile sulla sicurezza cantieri forestali attraverso cui offrire uno strumento agli operatori forestali formativo, informativo e di sicurezza.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

8.1 Funzionalità

La application mobile sulla sicurezza dei cantieri forestali conterrà:

- A. contenuti (ABC) sulla sicurezza nei cantieri forestali;
- B. una procedura di valutazione del rischio del cantiere con feedback finale
- C. un servizio di chiamata di emergenza con geolocalizzazione ad uso degli operatori dei cantieri.

8.2 Oggetti gestiti

1. Contenuti sulla sicurezza nei cantieri forestali

I contenuti saranno strutturati in differenti tipologie: articoli, filmati, schemi, diagrammi di processo, immagini il tutto presentato con un taglio editoriale simile a quello delle riviste elettroniche, con il vantaggio della multimedialità dell'interattività sui test.

Nelle versioni dell'App per smartphone i contenuti si presenteranno in modo diverso, privilegiando i contributi multimediali (i video) rispetto ai contenuti testuali, in genere più difficili da leggere su questo tipo di device.

I contenuti saranno a cura di esperti esterni e si prevede, qualora sia possibile, il riuso dei contenuti multimediali e teorici, aggiornati se necessario, presentati in occasione del seminario del 2012 realizzato da Regione Piemonte e a questo link consultabili. <http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/imprese/sicurezza.html#abbattimento-taglio-di-punta>.

Anche i video estratti dal DVD "Salute e sicurezza nei cantieri forestali" realizzato nell'ambito del progetto "Redazione di indirizzi operativi regionali per la prevenzione e sicurezza nei lavori di utilizzazione forestale", promosso dall'Azienda Sanitaria Firenze - Servizio Sanitario Toscano e finanziato dalla Regione Toscana, se possibile, potranno essere riutilizzati.



Figura 1 . Possibile interfaccia della sezione sulla sicurezza della App "Sicurezza nei Cantieri".
I testi sono casuali

2. Procedura di valutazione del rischio in cantiere

Sarà realizzato un questionario con struttura e funzionamento simile alla app DUE995 -Procedura di valutazione del rischio per il Regolamento 995/2010 (visibile come versione web all'interno del corso Due Diligence- Il Regolamento 995/2010 sulla dovuta diligenza sulla piattaforma Elfo e disponibile come APP DUE 995-).

Le attività prevedono:

- Realizzazione del progetto grafico (le immagini che seguono sono a puro titolo di esempio e sono tratte da un lavoro già prodotto)
- Caricamento delle domande
- Riepilogo del questionario e feedback finale
- Sviluppo degli audio per le risposte

3. Chiamata di emergenza con geolocalizzazione

Si propone di definire un protocollo con il Servizio 118 per la segnalazione del cantiere affinché compaia sugli schermi degli operatori la segnalazione dell'apertura del cantiere, il periodo di apertura, il tipo di cantiere ed altre informazioni concordate tra le parti.

Presentiamo una prima ipotesi di proposta grafica dell'App.

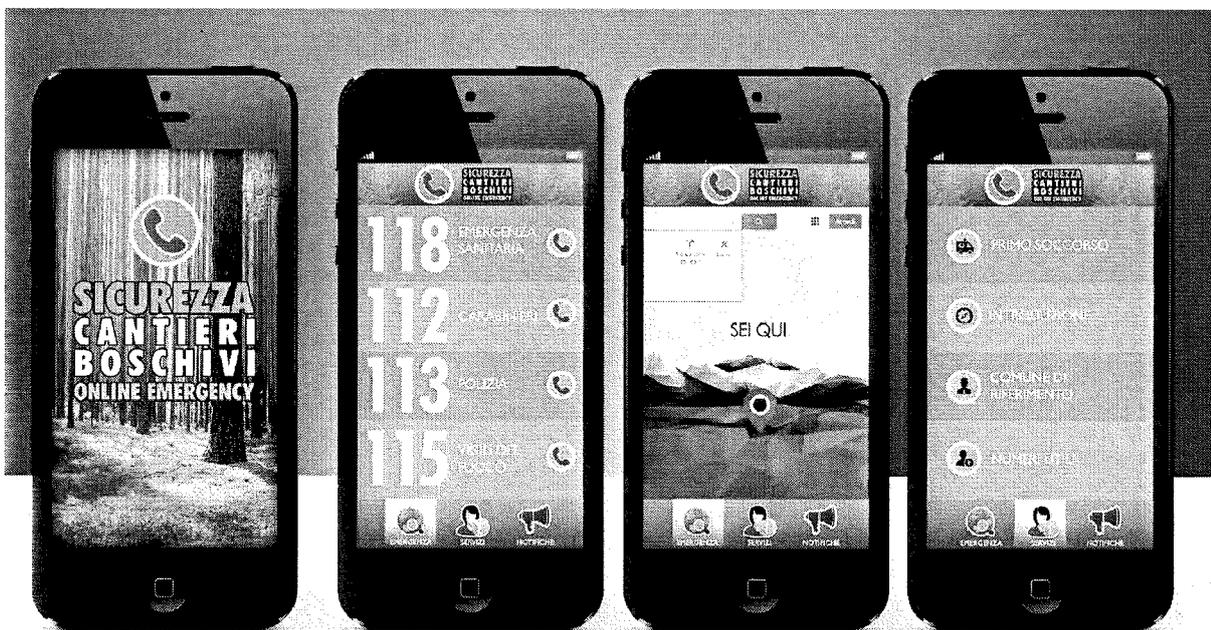


Figura 3 . Possibile interfaccia della sezione Chiamata di emergenza della App “Sicurezza nei Cantieri”.

Il flusso dati, ipotizzabile ad oggi - solo per dispositivi in grado di effettuare chiamate telefoniche - e perfezionabile in fase di definizione delle specifiche progettuali, è il seguente:

1. invio telefonata di emergenza tramite un semplice tasto del dispositivo;
2. l'App invia, contemporaneamente alla chiamata, la posizione del chiamante ad un backend (parte server):
3. Le informazioni essenziali del chiamante (posizione, identificativo, tipo di cantiere, ecc..) verranno messe a disposizione degli operatori del 118 e la posizione visualizzata sulla cartografia.

Saranno, inoltre, definite alcune funzionalità specifiche, quali ad esempio gli avvisi agli utenti o gli allerta meteo o altre comunicazioni tra utenze e centri di diffusione servizi di vario tipo.

4. Si garantisce inoltre un servizio di assistenza sia sulla APP, sia sulla piattaforma Elfo sino a maggio 2015.

8.3 Soluzione Informatica

8.3.1 Architettura applicativa

La App sarà fruibile tramite tablet e smartphone, sui tre principali sistemi operativi IOS, Android e Windows.

8.3.2 Linguaggi di riferimento

n.a

8.3.3 DB di riferimento

N.A

8.3.4 Numero utenti

Si prevedono 4000 utenti

8.3.5 Impatto sull'infrastruttura trasmissiva

n.a

8.3.6 Dominio Internet di erogazione del servizio

n.a

9. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Evento di presentazione agli operatori del settore

10. VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'

10.1 Elenco criticità

n.a

11. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

n.a

12. PIANO DI PROGETTO E RISORSE

12.1 Piano di servizio (2014-2015)

Servizio	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Application mobile sulla sicurezza dei cantieri forestali												

12.2 Attività e documenti

Nella tabella che segue sono indicati le attività e/o i documenti oggetto della presente proposta tecnico economica

Attività	Breve descrizione	Data di consegna/Termine Servizio	Data termine test cliente
Application mobile sulla sicurezza dei cantieri forestali pubblicata su Play Store e Apple Store	Application mobile formativa, informativa e per la sicurezza degli operatori dei cantieri forestali	Mese 10	N.A.

12.3 Eventuali altri piani

n.a

13.

14. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito, il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti

Attività	Valore Economico
Application mobile sulla sicurezza dei cantieri forestali pubblicata su Play Store e Apple Store	89.711,00
TOTALE (comprensivo della quota percentuale stimata di IVA indetraibile) <i>Salvo conguaglio a fine esercizio</i>	89.711,00

Gli importi su indicati non tengono conto di eventuali oneri finanziari e sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

14.1 Condizioni di Fornitura

Le condizioni di fornitura sono regolate dalla Convenzione citato in premessa.

"In deroga a quanto previsto all'art. 10 co. 2 della vigente convenzione, qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per cause imputabili alla Regione entro il termine sopra citato, saranno dovuti interessi moratori (D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.)."

La validità della presente proposta è stabilita in 3 mesi dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso il Cliente non abbia ancora accettato la presente proposta tecnico economica, la stessa perderà efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformulare una nuova Proposta Tecnico Economica.

SISTEMA INFORMATIVO

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia
Montana e Foreste (db14)

PROSPETTO IMPEGNO DELLE FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTA TECNICO ECONOMICA

15. PROSPETTO IMPEGNO DELLE FIGURE PROFESSIONALI PER LE ATTIVITA'

Nella tabella successiva, viene esposto il numero di giorni delle fasce professionali che concorrono alla realizzazione dei servizi proposti nella PTE "APPLICATION MOBILE "CANTIERI FORESTALI"

15.1

FASCE PROFESSIONALI PREVALENTI COINVOLTE	STIMA GIORNI UOMO INDICATIVI
Project Manager	Min 8-Max 10
Programmatore senior	Min 56-Max 60
Analista	Min 27-Max 30
Consulente	Min 22- Max 25
Consulente senior	Min 22- Max 25
TOTALE impegno stimato in gg/uu	Min 135- Max 150